

I PAESI DOVE MUOIONO TROPPI BAMBINI

Il male che lega Arienzo e Cabras

La gente del Casertano ha paura che tutto finisca in un laboratorio — I sanitari sostengono che non si deve parlare di epidemia infettiva — Dichiarati fuori pericolo i tre piccoli colpiti dal morbo

Dal nostro inviato
ARIENZO, 8. Il misterioso morbo pare non si acanisca più contro questo piccolo paese che tuttavia vive ancora preoccupato, teso nella paura di nuove, brutte notizie. I tre bambini ammalati sono ormai fuori pericolo: uno di loro sarà dimesso a giorni dall'ospedale di Napoli; gli altri due sono febbricitanti, hanno ripreso colore, guariscono da una malattia di cui non si sa ancora il nome. Resta atroce il dolore delle tre famiglie che hanno visto morire i loro piccoli senza aver fatto in tempo a tentare una cura qualsiasi: i manifesti di lutto si spediscono sui muri delle case.

Tutto questo dimostra, senza possibilità di dubbio, che mali diversi possono avere una radice più profonda, più comune. Ogni volta che si va oltre le diagnosi mediche, oltre le ricerche di laboratorio si scoprono poi le medesime realtà: mancanza di misure igieniche sufficienti, coabitazione di uomini e animali, fognie otturate o inesistenti, acque reflue sfasciate che non portano più acqua o che ne portano troppo poca.

A Cabras una palude putrida è la riserva economica della popolazione che vive di pesca. E in quella palude si tuffano i bambini, ci si immerge fino al collo, a lavorare, sfruttati da un pugno di feudatari che da quella palude vivono lontani. Ad Arienzo è diverso. La gente ha cercato di sfuggire alla miseria e alla schiavitù. In una regione tradizionalmente legata ad altre risorse economiche — frutta, bestiame vacuno, verdura — ha scoperto di poter allevare polli.

polli sono piccoli, si possono allevare in famiglia. Se poi il commercio va bene, si apre un fontanelle in più nella casa, si scava una buca per i rifiuti a pochi passi dalle mura. Passano anni prima che qualche allevatore fortunato si azzardi ad affittare il casolare di qualche bracciante di occupato e a trasferire in campagna le « batterie » di polli che non entrano più nell'abitato. Tutto il contrario di quel che si dovrebbe. Anche dove si fa strada un minimo di progresso economico, esso comporta storture e contraddizioni enormi, richieste prezzate e sofferenze assurde: in definitiva è tutto, fuori che progresso.

TEDDY E RITA

Nozze imminenti ma conti separati



Martedì Teddy Reno (in verità Ferruccio Ricordi) compie quarantuno anni. Fesleggia la ricorrenza nel suo locale, « La forchetta » di Ariccia, e per l'occasione, di fronte a giornalisti, telecronisti e cineoperatori, annuncia il prossimo matrimonio con Rita Pavone.

Respinta l'enciclica papale

Contro il celibato sacerdotale 16 mila cattolici olandesi

L'AIA, 8. I circa 16.000 studenti cattolici membri delle tredici associazioni facenti parte dell'Unione delle associazioni studentesche cattoliche d'Olanda hanno pubblicato un comunicato in cui respingono in modo categorico l'enciclica del Papa sul celibato sacerdotale. Nel comunicato essi constatano che il celibato per i giovani non rappresenta più un punto di discussione. « Nessun papa potrà più fare nulla » prosegue il comunicato che aggiunge: « Tutto ciò è ancora di più messo in risalto dal fatto che l'intervento pontificio è redatto in una lingua (latino) e basato su presupposti che vanamente si appellano alla nostra comprensione... Noi non ritroviamo il messaggio di Cristo nell'enciclica pontificia, nonostante le citazioni del Vangelo che essa contiene ».

Concluso a Milano il convegno sulle acque superficiali

Centinaia di milioni sprecati per impianti che non depurano

Su 18.000 comuni solo un terzo ha l'acquedotto Maggiore autonomia agli enti locali e alla Regione

Dalla nostra redazione
MILANO, 8. Noi lo chiamiamo profito. E' inutile girarci attorno: è la sua legge che ha innescato tanto massicciamente i nostri fiumi ed i nostri laghi, che avvelena l'acqua che beviamo, che allenta ogni giorno alla nostra salute, che ritarda la riforma legislativa. Di questi argomenti hanno parlato gli studiosi di tutta Italia convenuti al Convegno sulle acque superficiali, mettendo assieme quello che, con efficacia, è stato definito dal prof. Marchetti « l'allante dell'inquinamento ».

Subito dopo la sentenza di condanna

I fratelli degli imputati aggrediscono i giudici

CATANIA, 8. I giudici del tribunale di monreale sono stati aggrediti dai parenti di tre giovani accusati di aver compiuto due rapine e numerosi furti a Catania e condannati.

Respinta l'enciclica papale

anche si farà, sarà soltanto un fatto pubblicitario, e hanno incominciato a chiamare « signor Pavone » l'ex cantante e ora « manager » trisitano. « Ho tanti soldi — ha ribattuto, sostanzialmente, Teddy Reno — ne avevo di famiglia, ma non li ho voluti, e ho cercato di farli da me. Ci sono riuscito come cantante, come editore di dischi, come « talent scout ». Per questo, e perché nessuno possa fare altre critiche, io e Rita avremo i beni separati ». Al festino di martedì non parteciperà papà Pavone che, contrario alle nozze, ha polemicamente abbandonato la famiglia.

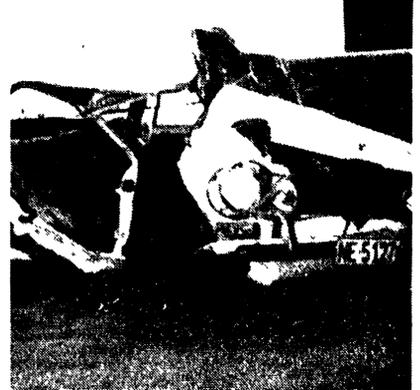
Respinta l'enciclica papale

Contro il celibato sacerdotale 16 mila cattolici olandesi

L'AIA, 8. I circa 16.000 studenti cattolici membri delle tredici associazioni facenti parte dell'Unione delle associazioni studentesche cattoliche d'Olanda hanno pubblicato un comunicato in cui respingono in modo categorico l'enciclica del Papa sul celibato sacerdotale. Nel comunicato essi constatano che il celibato per i giovani non rappresenta più un punto di discussione. « Nessun papa potrà più fare nulla » prosegue il comunicato che aggiunge: « Tutto ciò è ancora di più messo in risalto dal fatto che l'intervento pontificio è redatto in una lingua (latino) e basato su presupposti che vanamente si appellano alla nostra comprensione... Noi non ritroviamo il messaggio di Cristo nell'enciclica pontificia, nonostante le citazioni del Vangelo che essa contiene ».

15 morti sulle strade nelle ultime 24 ore

Tre vittime sulla Milano-Laghi — Causata dall'imprudenza la sciagura sulla Cassia a Roma



Due immagini della terrificante sciagura di Melegnano: a sinistra la « Giulia » completamente accartocciata; a destra, l'altra Alfa Romeo anch'essa semi distrutta.

Quindici morti è il tragico bilancio delle sciagure stradali delle ultime 24 ore. Il più grave incidente — a parte quello accaduto la notte scorsa a Roma — è quello che si è verificato sull'autostrada dei Laghi, presso il casello di Legnano, con tre morti e cinque feriti.

Secondo il rapporto di polizia I responsabili del massacro di Locri

Il tribunale mafioso decise il crimine
Dal nostro corrispondente
REGGIO CALABRIA, 8. Polizia e carabinieri hanno concluso le indagini sul tragico delitto avvenuto nella piazza del mercato di Locri il 23 giugno. Sette persone sono state meritate e denunciate all'autorità giudiziaria perché ritenute responsabili di « concorso in associazione a delinquere e di concorso in furto plurigravato ».

Concluso a Milano il convegno sulle acque superficiali

Centinaia di milioni sprecati per impianti che non depurano

I lavori svolti in questi tre giorni sono stati dunque di estremo interesse e hanno portato a risultati che costituiranno un importante punto di riferimento per tutti i ricercatori. Finalmente — come ha rilevato con giusta fierezza il prof. Marchetti nelle conclusioni — un censimento delle acque in Italia è stato fatto.

P.T. advertisement featuring a cartoon character in a suit and hat, holding a sign that says 'il numero di codice'. The ad includes handwritten-style text: 'il numero di codice', '00147 Roma', and 'il numero di codice'. A small circular logo at the bottom right says '871 non ti scordar darme'.